



# COMUNE DI BRICHERASIO

VARIANTE PARZIALE N. 9 AL P.R.G.C. VIGENTE  
ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.

## PROGETTO PRELIMINARE

Allegato alla Deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Elaborato:

**02** Stralcio Norme Tecniche di Attuazione vigenti,  
con individuazione delle modificazioni introdotte

Aggiornamento cartografico al 1990

Il Sindaco:

\_\_\_\_\_

Ilario MERLO

Il Segretario Comunale:

\_\_\_\_\_

Dott. Raffaele ZULLO

Scala:

Data: Luglio 2017

Archivio: M40\_DEF\_04\_NTA\_VAR-SOVR\_00

Il progettista:

\_\_\_\_\_

arch. Marco PAIRONE



**PAIRONEMARCO**  
architetto

Via Brunetta d'Usseaux 19 - 10064 Pinerolo  
Tel/Fax +39 0121.72405  
mobile 339.1657.830  
marco.pairone@libero.it

N.B.:

Il testo aggiunto con il progetto preliminare della variante parziale n. 9 è stato indicato in carattere *rosso grassetto corsivo sottolineato*, mentre quello eliminato in carattere ~~**nero grassetto barrato**~~

#### Art.14 - **STRADE DI P.R.G.: TRACCIATI, TIPOLOGIA**

1. Il Comune disporrà il tracciato definitivo delle strade previste dal P.R.G.C. in accordo, ove del caso, con gli altri enti attuatori (Amministrazione Prov.le, Società Concessionarie, Proponenti P.E.C.). **La sezione stradale di via Vittorio Emanuele II potrà mantenere l'attuale dimensione (come già cartografata sulle tavole di Piano) per la presenza di fabbricati esistenti.**
  2. L'assetto delle sedi viarie è disciplinato dalle seguenti norme:
    - a) Sedi viarie esterne all'abitato di interesse intercomunale: come tale sono riconosciute le S.P. 157, 158, 161, 164.
    - b) Sedi viarie esterne all'abitato d'interesse comunale:  
sono riconosciute tali le sedi stradali esistenti ed in progetto riportate alle tavv. P2 e P3 di P.R.G.C. indipendentemente dal regime giuridico (comunali - vicinali) e dalla tipologia adottata.
    - c) Sedi viarie e piazze interne agli insediamenti residenziali e produttivi esistenti o previsti. Tali sedi dovranno essere:  
dotate di idonea rete di raccolta e smaltimento delle acque di superficie;  
dotate di illuminazione pubblica;  
ripristinate ai manti d'usura "storici" o "tradizionali" (acciottolato, lastricato; ecc.) per i tratti interni ai centri storici;  
liberate da spazi di sosta o parcheggio non specificatamente predisposti ed attrezzati;  
non sono comunque ammesse strade pubbliche o ad uso pubblico a fondo cieco.
  3. Per quanto non prescritto dal P.R.G.C. le sezioni minime delle strade in progetto non potranno essere inferiori alle seguenti:
    - a) Strade esterne all'abitato

C - Strade provinciali	10,50	(7,50+1,5 di marciapiede)
Classe IV CNR		
F - Strade comunali classe VI CNR	8,50	(6,00+1,25 di banchina)
Strade agricole	4,00	(3,00+0,50 di banchina)
    - b) Strade interne all'abitato
      - e - Strade urbane di quartiere IV CNR   10,50   (7,50+1,50 di marciapiede)  
  (aree R, T, P)
      - f - Strade locali di servizio VI CNR    9,00   (6,00+1,50 di marciapiede per lato)  
  (aree R, T)
  4. Le lettere C, F, e, f indicano espressamente la classificazione conforme al D.L.285/92. Il presente P.R.G.C. classifica inoltre le strade e1 con sezione specifica di mt.18 liberi tra i fili di recinzione quali assi principali con funzione ambientale.
  5. Il sedime della ex ferrovia per Barge è classificato strada di tipo "C" nel tratto esterno all'abitato, mentre dal punto in cui la strada si stacca dal sedime della ex ferrovia, questo è classificato come pista ciclopedonale con sezione minima di mt. 5,00.
  6. Sono fatte salve le sezioni definite negli Strumenti Urbanistici esecutivi approvati anteriormente all'adozione del presente P.R.G.C.
  7. Il sedime per le nuove sedi stradali è acquisito al patrimonio indisponibile comunale secondo le norme di legge salvo nei casi previsti nei successivi commi.
  8. Nelle aree R, RT, TP, le nuove sedi stradali conservano la densità territoriale propria delle rispettive aree di appartenenza. In assenza di S.U.E. il volume derivato da tale densità potrà essere localizzato negli interventi di completamento delle stesse aree fino al raggiungimento della densità fondiaria propria subordinatamente all'atto d'impegno alla dismissione gratuita dell'area a strada.
- Gli edifici compresi nelle aree residenziali di recupero (Rb) che devono essere demoliti per far luogo a sedi stradali, potranno essere ricostruiti nelle stesse aree di recupero in aggiunta al volume derivato dalla densità territoriale propria fino al raggiungimento del massimo della densità fondiaria con volume pari a 3 volte a quello effettivamente demolito, subordinatamente all'atto di dismissione gratuita delle aree ed edifici residui al Comune.
- In presenza di S.U.E. potranno essere variati i percorsi stradali indicati dal P.R.G.C. senza che ciò costituisca Variante al P.R.G. stesso, purché il sistema delle comunicazioni sia organicamente connesso alle strade esistenti.

Non possono essere autorizzati accessi sulla S.P. 161 oltre a quelli esistenti ed agli innesti previsti dal P.R.G.C.

La viabilità di collegamento tra via Garzigliana e strada delle Braide dovrà prevedere le opere di compensazione ambientale contenute all'interno del Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità alla VAS redatto per il progetto preliminare della variante parziale n. 9 al P.R.G.C. vigente ed espressamente richiamate nel verbale dell'Organo Tecnico comunale conseguente.